



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 - Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO la l.r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;

VISTA la l.r. n. 2 del 10/04/1978, “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27/06/2019, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;

VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;

VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “**Ufficio**”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo; 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore all'Economia;

VISTO l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;

VISTI il D.P.Reg. n. 560 del 24 maggio 2018 con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio di nuova denominazione “*Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica*” (nel seguito denominata “**ARIT**”) e il D.P.Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020, con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell'ARIT, reso esecutivo dal 1° gennaio 2021 con D.D.G. n. 262 del 14 dicembre 2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 116 del 6 marzo 2018, con la quale è stato approvato il documento “*Agenda Digitale Sicilia*” accluso alla nota dell'Assessore regionale per l'economia prot. n. 1081/A.01 del 6 marzo 2018;

VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “UCO”), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 18 giugno 2020, n. 2763, con il quale è stato nominato quale Dirigente Generale dell’ARIT il Dott. Vincenzo Falgares, con decorrenza dal 16 giugno 2020 e per la durata di tre anni;

VISTO il D.D.G. n. 279 del 28 dicembre 2020 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT;

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA la l.r. nr. 5 del 5 aprile 2011 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTO il comma 6 dell’art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014;

VISTA la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7, “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

In relazione alle norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e digitalizzazione

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “*Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie*”, e in particolare l’art. 15 “*Attuazione della programmazione comunitaria*”, commi 9 e 10, e art. 24 “*Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, “*Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*”, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (“fondi SIE”);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);

VISTO Il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per

gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);

VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, per quanto riguardante anche le relazioni di attuazione per l'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra Unione Europea e Italia per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 3.418.431.018,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 797.633.904,20 a titolo di cofinanziamento statale per il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione siciliana;

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, e ss.mm.ii;

VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;

VISTA la Deliberazione di Giunta n.375 del 8 novembre 2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente 'Smart Specialization 2014-2020'. Documento S3 aggiornato;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2014/2020 e le ss.mm.ii;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di governo n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO";

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)", con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione aprile 2022";

VISTO il D.D.G. n. 211 del 05 maggio 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione, nella qualità di Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione aprile 2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 settembre 2020 che ha approvato il Documento di Programmazione attuativa 2020/2022 ed il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di

selezione” del PO FESR Sicilia 2014/2020, recanti le modifiche a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 e il successivo D.G.G. nr. 40 – DRP del 16 febbraio 2021 che approva la documentazione di programmazione attuativa 20-22 nella versione febbraio 2021;

VISTO il DDG 1051/A4 DRP del 14 novembre 2022 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello*” vers. Novembre 2022;

VISTO il DDG 1051/A4 DRP del 14 novembre 2022 che modifica le check list allegate DDG 214/A7 DRP del 30 maggio 2022, con le specifiche integrazioni/miglioramento dei punti di controllo e delle metodiche di verifica di sistema (vers. Novembre 2022);

VISTO il D.D.G. 927 DRP del 19 ottobre 2022 con il quale il Dipartimento della Programmazione ha adottato il *Manuale di attuazione* del PO FESR Sicilia 2014/2020, nella *versione ottobre 2022*;

In relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 318 del 27 settembre 2016, “Comitato Tecnico regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia”. Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016”;

CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'assestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei GAL e approvate;

VISTA la nota prot. n. 16474 del 6 dicembre 2019 del Dipartimento regionale della Programmazione, con la quale sono stati trasmessi ai CdR i modelli di circolare per la selezione degli interventi a valere sul P.O. FESR Sicilia nell'ambito dello strumento CLLD, al fine di procedere univocamente all'implementazione delle strategie di sviluppo locale;

VISTO il D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei GAL beneficiari del CLLD;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 7 febbraio 2022 con cui è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione tecnica e di merito degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo, e il successivo D.D.G. n. 80 del 5 maggio 2022 di sostituzione componente;

VISTE le note prot. n. 5092 del 19 luglio 2022 e n. 5841 del 2 settembre 2022, con le quali l'UCO ha trasmesso alla Commissione le proposte progettuali pervenute dai Comuni dei GAL beneficiari del CLLD, dopo avere effettuato le dovute verifiche preliminari di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale;

VISTO il D.D.G. n. 274 del 30 novembre 2022 di approvazione degli esiti della Commissione di valutazione, con l'ammissione di n. 21 operazioni al successivo finanziamento con le risorse delle azioni 2.2.1 e 2.3.1 del PO-FESR Sicilia 2014-2020;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità

VISTO la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;

VISTA la legge n. 20 del 14/1/1994 “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, e ss.mm.ii., recante “*Norme di attuazione dello*

Statuto Speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 6, co. 1, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l'organizzazione e la vigente legislazione regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, e del Capo I del Titolo II del D.Lgs. 20 giugno 2011, n. 123, e ss.mm.ii., in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli Uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO l'art. 6 del il D.lgs. n. 158 del 27/12/2019 “*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*” ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana, in precedenza esteso a “*tutti gli atti amministrativi, a carattere generale e particolare, adottati dal governo regionale e dall'amministrazione regionale in adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*”, venga ora esercitato “*sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie*”;

VISTO il protocollo d'intesa dell'11 marzo 2019 e le correlate circolari n. 9 e 10 del 2019 del Dipartimento Bilancio e Tesoro per l'interscambio dei flussi documentali fra i dipartimenti degli Assessorati della Regione Siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 che disciplina le modalità di registrazione dei provvedimenti presso i competenti uffici di ragioneria;

VISTE le circolari nr. 13 del 28 settembre 2020 e 16 del 28 ottobre 2020 del Dipartimento Bilancio e Tesoro in tema di adempimenti amministrativi contabili che prevedono fra le varie indicazioni che tutti i giustificativi degli atti inviati sono conservati in originale presso l'U.O. come da dichiarazione con elenco degli atti stessi firmata digitalmente;

VISTA **la legge di stabilità regionale 2022/2024 del 25 maggio 2022, n. 13, pubblicata sulla GURS (p. D) n. 24 del 28 maggio 2022;**

VISTA **la legge regionale , n 14 del 25 maggio 2022, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024”, pubblicata sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) nr. 24 del 28 maggio 2022;**

VISTA **la D.G.R. n. 265 del 30 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024, il Documento Tecnico di accompagnamento, il bilancio finanziario e il piano degli indicatori.;**

VISTO il punto 3.6 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “*Nel caso di trasferimenti erogati ‘a rendicontazione’ da soggetti che non adottano il medesimo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente beneficiario accerta l'entrata a seguito della formale deliberazione, da parte dell'ente erogante, di erogazione del contributo a proprio favore per la realizzazione di una determinata spesa. L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa*”;

VISTO altresì il punto 3.12 dell'Allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011 sopracitato che prevede che “*Le*

entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto”;

In relazione alle operazioni valutate positivamente dalla commissione di valutazione e ammissibili al finanziamento

VISTI i D.R.A. DRP/AII nr. 203 del 16 aprile 2020, nr.. 793 del novembre 2020, nr. 846 del 23 novembre 2021 e nr.. **1077 del 21 novembre 2022** che dispongono nei vari anni l'accertamento in entrata sui capitoli 5019 e 5020 delle risorse utili per l'attuazione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del PO FESR 2014/2020 dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) in funzione dei cronoprogrammi di spesa trasmessi dai beneficiari;

VISTA la nota 8043 del 16 novembre 2022 dell'AREA II dell'ARIT che richiedeva oltre alla variazione di accertamento delle somme sui capitoli di entrata 5019 e 5020 la contestuale variazione di bilancio sui capitoli di spesa 620019, 620020 e 620051 ai fini dell'attuazione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 CLLD;

VISTO il D.D. nr. 2032 del 30 novembre 2022 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale vengono apportate le variazioni di bilancio richieste dall'Area 2 dell'A.R.I.T. iscrivendo sul capitolo 620019 € 1.747.379,20 per l'esercizio finanziario 2023 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD;

VISTO il D.D. nr. 2034 del 30 novembre 2022 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale vengono apportate le variazioni di bilancio richieste dall'Area 2 dell'A.R.I.T. iscrivendo sul capitolo 620020 € 299.886,56 per l'esercizio finanziario 2023 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD;

VISTO il D.D. nr. 2036 del 30 novembre 2022 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale, con il quale vengono apportate le variazioni di bilancio richieste dall'Area 2 dell'A.R.I.T. iscrivendo sul capitolo 620051 € 5.153.635,77 per l'esercizio finanziario 2023 per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD;

VISTA la PEC del 06-10-2021 del Comune di Prizzi con cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione alla chiamata a progetto per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) a valere dell'Azione 2.3.1 del PO-FESR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale del Comune di Prizzi n.113 del 29-09-2021 di approvazione del progetto esecutivo “Altrove co-work, spazi di connessione per raggiungere il mondo”– **€ 35.882,92 CUP: I59J21007210009;**

VISTA la richiesta di ammissione alle agevolazioni a valere dell'azione 2.3.1 del PO FESR 2014/2020 redatta secondo l'allegato 2 del manuale di attuazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 320 del 27-09-2021 del Comune di Prizzi di nomina del Geom. Benedetto Pecoraro a Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, e il Comune di Prizzi per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013, trasmesso al comune di Prizzi con nota ARIT nr. 8761 del 9.12.2022 e ricevuto dal comune in argomento con nota nr. 21615 del 20.12.2022 sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del Comune di Prizzi nella persona del Sindaco Luigi Vallone e nella persona del Dirigente Generale dell'ARIT Vincenzo Falgares;

CONSIDERATO che l'UCO ha effettuato positivamente la verifica di competenza sull'assenza, in capo all'Ente titolare dell'Operazione, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come sostituito dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 non essendo presente alcuna operazione sulla lista delle operazioni inadempienti obblighi di monitoraggio aggiornata al 31 ottobre 2022 e pubblicata il 7 dicembre 2022 sul sito Euroinfoscilia;

VISTO la nota prot. n. 7424 del 24 ottobre 2022 con la quale la Commissione ha trasmesso all'UCO l'esito della valutazione dei progetti esaminati e giudicati ammissibili al finanziamento fra cui :

Progetto “Altrove co-work, spazi di connessione per raggiungere il mondo”- € 35.882,92;

RITENUTO di dover ammettere a finanziamento il progetto del comune di Prizzi(C.F. **85001150821**) “Altrove co-work, spazi di connessione per raggiungere il mondo”, CUP **I59J21007210009**, Codice Caronte SI_1_32153_ (codice che l'Ente beneficiario è tenuto a citare in tutte le operazioni e corrispondenze a vario titolo effettuate relative al finanziamento), a valere delle risorse dell'Azione 2.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 per l'importo di euro **35.882,92**(euro trentacinquemilaottocentottantadue/92);

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni indicate in premessa ed in conformità ai Regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano i finanziamenti a valere sulle risorse del PO FESR 2014-2020, l'Operazione del Comune di **Prizzi** denominata “**Altrove co-work, spazi di connessione per raggiungere il mondo**”- **è ammessa a finanziamento** a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 “*Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali*”, per l'importo complessivo di € **35.882,92, IVA inclusa.**

L'Operazione è individuata dai seguenti codici:

CUP: **I59J21007210009**

codice finanziario: **U.2.02.01.09.009**

codice Caronte: **SI_1_32153_**

PRATT: **5574**

Art. 2) È impegnata, sul capitolo di spesa **620051** del Bilancio della Regione siciliana,(“*interventi per la realizzazione del programma operativo regionale Fesr 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo- CLLD*) codice finanziario **U.2.02.01.09.009**, la somma complessiva di € **35.882,92** (euro trentacinquemilaottocentottantadue/92); in favore del Comune di Prizzi codice fiscale **85001150821**, per l'esercizio finanziario 2023 secondo il seguente cronoprogramma di spesa:

Capitolo	Codice finanziario	Es. 2022	Es. 2023	Totale
620051	U.2.02.01.09.009	-	€35.882,92	€ 35.882,92

Art. 3) Il finanziamento di cui ai precedenti articoli è concesso alle condizioni esposte nel Disciplinare, **Allegato 1** al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che contestualmente si approva, regolante i rapporti tra la Regione siciliana – Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica e il Comune di **Prizzi** beneficiario.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 5) Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Allegato 1: *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, ARIT, e il Comune di Prizzi, per la realizzazione dell'Operazione ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del reg.(UE) 1303/2013.*

Palermo, 28.12.2022

Il Dirigente dell'U.C.O.

Carmelo Notaro

Il Dirigente Generale

Vincenzo Falgares